FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CDL MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE

Scheda Didattica

Corso integrato di Sc. Infermieristiche Cliniche, Pedagogiche e dell'Organizzazione 1 (7 CFU)			
SSD	**Modulo**	**Docente**	**CFU**
MED/45-47	Scienze infermieristiche	Maria Rosaria Esposito	2
MED/45-47	Scienze infermieristiche	Angela Capuano	1
MED/45-47	Scienze infermieristiche	Silvia Barberi (Coordinatore)	1
MED/45-47	Scienze infermieristiche	Fabiana Giordano	1
MED/45-47	Scienze infermieristiche	Vanzi Valentina	1
MED/45-47	Scienze infermieristiche	Valentina Zeffiro	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di individuare i problemi prioritari di salute nell'ambito nazionale ed internazionale ed analizzarne le implicazioni per la pratica clinica e gestionale nei servizi sanitari, infermieristici e/o ostetrici; definire e realizzare programmi assistenziali per situazioni ad elevata complessità.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti l''identificazione dei principali aspetti teorici, organizzativi, clinici e formativi relativi all'assistenza al paziente in ambito pediatrico, oncologico, palliativo e geriatrico, con l'obiettivo di individuare i bisogni prioritari di salute ed elaborare una metodologia adeguata al contesto di riferimento. Inoltre, sviluppare interventi di educazione sanitaria (in base al quadro epidemiologico della popolazione) per la comunità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito:

- Organizzativo: attuando un'analisi del contesto professionale facendo riferimento a teorie/modelli quando presenti; identificando i bisogni dell'organizzazione in termini di risorse, competenze e requisiti; pianificando processi di cambiamento nell'organizzazione qualora necessario; monitorando e valutando in itinere l'implementazione del piano di cambiamento.
- Clinico: assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli

ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

- Formativo: misurando le conoscenze e abilità specifiche del singolo o del gruppo di riferimento (es. studenti, colleghi); elaborando un progetto formativo; individuando le risorse umane e materiali necessarie alla formazione; adattando le metodologie formative maggiormente appropriate al singolo o al gruppo di riferimento; avviando collaborazioni per l'espletamento dei progetti formativi quando necessario.
- Di ricerca: aggiornando costantemente le conoscenze acquisite tramite fonti scientifiche rilevanti; pianificando un progetto di ricerca specifico per la propria realtà professionale; individuando strumenti idonei per la raccolta dati; organizzando e analizzando i dati secondo un obiettivo prestabilito; comunicando e discutendo i risultati ottenuti con un linguaggio appropriato.

Autonomia di giudizio	Padroneggiare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario. Inoltre, utilizzare in autonomia un pensiero critico necessario a discernere, valutare, giudicare un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato e abilità di argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto). Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore. Inoltre, acquisire capacità di leadership da impiegare ogni qual volta necessario e fornire feedback appropriati alla persona o al gruppo di riferimento.
Capacità di apprendimento	Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune. Inoltre, essere in grado di aiutare una persona o gruppo ad attuare lo stesso processo nel contesto professionale di riferimento.

Programmi

Scienze infermieristiche (Maria Rosaria Esposito)

- **I Modulo: Principi di pratica corrente e prospettive di sviluppo in Infermieristica Oncologica.**

Panoramica dell'assistenza infermieristica in oncologia. Questioni socio-sanitarie e organizzative.

Sfide attuali dell'infermieristica oncologica. Esperienze internazionali a confronto. Assistenza infermieristica in oncologia. Interventi infermieristici di tipo: Relazionale, Tecnico, Educativo.

Competenze tecniche. Trattamento chemioterapico: preparazione e somministrazione di farmaci chemioterapici, Accessi venosi periferici e centrali, prevenzione/trattamento stravasi, utilizzo di protocolli specifici, gestione degli effetti collaterali.

- **II Modulo: Evidence-Based Nursing nell'infermieristica oncologica: assistenza infermieristica basata su prove di efficacia.**

I 4 steps fondamentali dell'EBN. Approfondimento sulle metodologie di ricerca bibliografica sui principali database bio-medici e infermieristici (Pubmed, Cinahl, Cochrane Library) applicate alla ricerca in infermieristica oncologica

- **III Modulo: La ricerca infermieristica in oncologia.**

Finalità della ricerca infermieristica. Legame tra ricerca e pratica clinica. Linee di ricerca in Infermieristica oncologica. Aree di ricerca prioritarie. Applicazione della ricerca nella pratica assistenziale. Revisione sistematica degli ultimi 10 anni di ricerca infermieristica oncologica: risultati e indicazioni per future ricerche. Esempi di ricerche infermieristiche di tipo qualitativo e quantitativo in ambito oncologico.

- **IV Modulo: competenze relazionali ed educative nell'assistenza oncologica.**

Informazione ed educazione del paziente nelle diverse fasi del percorso della malattia oncologica. Valutazione delle necessità educative e delle preferenze per i metodi di informazione dei pazienti affetti da patologia oncologica. Strumenti informativi nel raccordo funzionale tra servizi assistenziali. Ruolo dell'informazione nella continuità dell'assistenza. Documentazione infermieristica. Modalità della comunicazione interpersonale inter-équipe e tra professionisti e pazienti/famigliari. Tecniche di sincronizzazione della comunicazione. Valenza etica del nursing in oncologia.

Scienze infermieristiche (Angela Capuano)

- Le basi teoriche: dalla definizione del bambino, all'identificazione delle cure infermieristiche "centrate sulla famiglia" e di un approccio metodologico per l'assistenza.
- Il bambino come soggetto di diritto. I bisogni prioritari di salute nell'infanzia, in Italia e all'estero. Gli indicatori di salute e gli standard di attività.
- Evoluzione dell'assistenza infermieristica dal bambino, le figure professionali di riferimento, i diversi contesti di attività, le criticità cliniche e relazionali.
- Elaborazione di un progetto assistenziale in pediatria: un modello esemplificativo.
- Le fonti di documentazione e il confronto con esperienze estere. L'Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche in Europa.
- Formazione e ricerca in pediatria: alcune peculiarità.
- Problematiche gestionali nell'assistenza in pediatria.
- Comunicazione e tecniche di counselling in pediatria, una funzione attiva a più livelli.

Scienze infermieristiche (Valentina Vanzi)

- **I Modulo: Le cure palliative: situazione attuale e prospettive future.**

Modelli concettuali legati alla Cure Palliative, filosofia delle Cure Palliative, significato ed applicazione del "continuum of care", contesti di cura in ambito nazionale ed internazionale, aspetti etici-sociali legati al fine vita, politiche legislative (legge 38/210), la Rete di Cure Palliative.

- **II Modulo: La valutazione in Cure Palliative: caratteristiche e specificità.**

Strumenti di misura, la prospettiva dei caregivers (formali/informali), gli outcome in Cure Palliative (qualità della vita, soddisfazione, ecc.), indicatori di Cure Palliative, aspetti critici della valutazione, gli elementi prognostici, la comunicazione difficile.

- **III Modulo: La ricerca in Cure Palliative.**

Disegni Osservazionali, disegni sperimentali, ricerca qualitativa, dalla ricerca alla pratica clinica, le evidenze scientifiche legate alle Cure Palliative, panoramica sugli studi nazionali ISDOC/EOLO/NODOL.

Scienze infermieristiche (Silvia Barberi)

Verso un nuovo modello di assistenza infermieristica all'anziano rivolto all'implementazione del self-care:

- Pregiudizi e valore sociale dell'anziano.
- La natura dell'assistenza geriatrica.
- Cause culturali, organizzative, professionali del mancato reclutamento di infermieri in geriatria.
- Il self-care nella persona anziana.
- Un nuovo modello di assistenza geriatrica.

Scienze infermieristiche (Fabiana Giordano)

- Assistenza Ostetrica basata su prove di efficacia.
- Progettazione e organizzazione in ambito ostetrico-ginecologico-neonatologico.
- La valutazione dei punti nascita: standard.

Scienze infermieristiche (Valentina Zeffiro)

- **Introduzione:** definizione ed obiettivi dell'educazione sanitaria, fasi di un progetto educativo sanitario, approccio formativo pedagogico e andragogico, caratteristiche del docente/formatore/tutor, la relazione educativa, il contratto didattico, il ciclo dell'apprendimento efficace di Kolb.
- **Pianificazione di un progetto educativo:** definizione di un programma educativo sanitario, vantaggi della pianificazione, il metaplano (descrizione, potenzialità, vantaggi, limiti), analisi delle modalità di apprendimento del discente (dominio cognitivo, dominio affettivo, dominio psicomotorio).
- **Implementazione di un progetto educativo:** la comunicazione e il linguaggio (tipologie di linguaggio, modello di Shennon e Weaver, i tre livelli di comunicazione, la prossemica, l'aptica e la vestemica, la mappa mentale, i sistemi rappresentazionali, gli avverbi di negazione), la creatività (definizione, fasi del processo creativo, la teoria dei cappelli), la narrazione (storie e metafore, il viaggio dell'eroe).
- **Valutazione del progetto educativo:** il debriefing (definizione, potenzialità, struttura), il feedback (definizione, livelli di feedback formativo, il feedback efficace), questionari di valutazione degli outcome, il modello trans-teorico di Prochaska e Di Clemente.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- Prova scritta: Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi e capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con buona capacità di analisi e sintesi; buona autonomia di giudizio e di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi; ottima autonomia di giudizio e di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Accordo Stato Regioni 16/12/2010
Badon, P., & Cesaro, S. (2002). Manuale di Nursing Pediatrico. Casa Editrice Ambrosiana, Milano
Badon, P., & Zampieron, A. (2010). Procedure infermieristiche in pediatria Casa Editrice Ambrosiana, Milano
Beccaro, M., Costantini M., & Merlo, D.F. (2007). Inequity in the provision of and access to palliative care for cancer patients. BM Public Health, 7, 1-13.
Benini, F., Fabris, M., Pace, D.S., Verno, V., Negro, V., De Conno, F., & Orzalesi, M.M. (2011). Awareness, understanding and attitudes of Italians regarding palliative care. Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, 47, 253-259.
Bertolini, R., Bombardi, S., & Manfredini, M. (2009). Assistenza Infermieristica Transculturale. Guida per gli operatori sanitari dell'area ostetrica e pediatrica. Hoepli Editore
Bonadonna, G., Robustelli Della Cuna, G., Valagussa, P. (2003). Medicina Oncologica. Masson Editore. VII edizione.
Campbell, J., & Piazza, F. (1958). L'eroe dai mille volti: Feltrinelli.
Chiari P., Mosci D., & Naldi E. (2006). L'infermieristica basata su prove di efficacia - Guida operativa per l'Evidence Based Nursing. McGraw-Hill: Milano.
Costantini, M., Toscani, F., Gallucci, M., Brunelli, C., Miccinesi, G., Tamburini, M., Paci, E., Di Giulio, P., Peruselli, C., Higginson, I., & Addington-Hall, J. (1999). Terminal cancer patients and timing of referral to palliative care: a multicenter prospective cohort study. Journal of Pain and Symptom Management, 18, 243-252.
D'Angelo, D., Mastroianni, C., Vellone, E., Alvaro, R., Casale, G., Latina, R., & De Marinis, M.G. (2012). Palliative care quality indicators in Italy. What do we evaluate? Support Care Cancer. 20(9):1983-9.
Dall'Oglio, I., & Loreti, A. (2006). La letteratura per l'Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Giornale Italiano di Scienze Infermieristiche: n. 3, 114-120
Dall'Oglio, I. (2007). Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche: a che punto siamo?

Giornale Italiano di Scienze Infermieristiche: n. 6, 27-32

Davies, E., Higginson, I.J. (2004). Palliative care. The solid facts. WHO

De Marinis, M.G., Piredda, M. (2009). Assistenza infermieristica in oncologia. In: Oncologia Medica Pratica, eds: Società Editrice Universo

Fratini, F. Martin Buber: l'educazione come ascesi. http://www.paedagogica.org/doc/fratini.pdf

Glasper, A., & Richardson, J. (2006). A textbook of Children's and Young People's Nursing. Churchill Livingstone Elsevier

Guana, M. (2011). La disciplina ostetrica teoria, pratica e organizzazione della professione. MacGraw-Hill. Milano. II Edizione

I numeri europei, tavole a cura dell'istituto Nazionale degli Innocenti. Portale dell'infanzia e dell'adolescenza. Disponibili all'indirizzo web: http://www.minori.it/tavole%20numeri%20europei

I numeri europei. Quaderni del Centro nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza. Numero 44. Istituto degli Innocenti, 2007 Firenze. Disponibile all'indirizzo web: http://www.minori.it/sites/default/files/Quaderni_Centro_Nazionale_44.pdf

Il dolore nel bambino, strumenti pratici di valutazione e terapia. Disponibile all'indirizzo web: http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1256_allegato.pdf

Legge n. 38/10 Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore.

Lo-Biondo Wood et al (2014) Priorities for Oncology nursing research: the 2013 National Survey. Oncology Nurs Forum 41(1): 68-76.

Lommi, M., Matarese, M., Alvaro, R., Piredda, M., & De Marinis, M.G. (2015). The experiences of self-care in community-dwelling older people: A meta-synthesis. International journal of nursing studies, 52(12), 1854-1867.

Lommi, M., Matarese, M., Alvaro, R., Piredda, M., & De Marinis, M.G. (2015). The evolution of the concept of self-care in the healthcare system: a narrative literature review. Professioni infermieristiche, 68(2), 155.

Manuale Punti Nascita: Senato della Repubblica 5/12/2012

Mariani, A. (2021). *La relazione educativa. Prospettive contemporanee*. Carocci

Martin Buber (2015). http://www.associazionealec.it/wp-content/uploads/2015/02/M.-Buber.pdf

Matarese, M., Lommi, M., & De Marinis, M.G. (2016). Systematic review of measurement properties of self-reported instruments for evaluating self-care in adults. Journal of advanced nursing.

Mercadante, S., & Vitrano, V. (2010). Palliative care in Italy: problem areas emerging from the literature. Minerva Anestesiologica, 76 ,1060-1071. 35.

Molassiotis, A., Gibson, F., Kelly, D., Richardson, A., Dabbour, R., Ahmad, A., Kearney, N. (2006). A Systematic Review of Worldwide Cancer Nursing Research: 1994 to 2003. Cancer Nurs. 29:431-440

National Consensus Project for Quality Palliative Care (2009) Clinical Practice Guidelines for Quality Palliative Care, Second Edition http://www.nationalconsensusproject.org.

Nigam, S. K. (2012). The storytelling brain. Science and engineering ethics, 18(3), 567-571.

Pangiusco, G., Ramon, N., Menegato, R., Matteazzi, F. (2000). Linee guida e protocolli nell'assistenza oncoematologica. Mc Graw-Hill: Milano

Piredda, M., & Marfoli, E. (2004). The educational needs and preferred sources of education for adult patients with cancer: a review of the literature published between 1998 and 2004 [Italian]. Int Nurs Persp. 4(2):73-86.

Piredda, M., Conte, F., & Bartolozzi, F. (2005). Totally implantable central venous device (port): an educational project for patients [Italian]. Int Nurs Persp; 5(3):93-104.

Piredda, M., De Marinis, M.G., Rocci, L., Gualandi, R., Tartaglini, D., & Ream, E. (2007). Meeting information needs on cancer-related fatigue: an exploration of views held by Italian patients and nurses. Support Care Cancer.

Quadrino, S. (2006). *Il Pediatra e la famiglia, il counseling sistemico in pediatria*. Il Pensiero Scientifico Editore

Rocchi, F., Rostagno, G., & Bernagozzi, E. (2003). Prevenzione e trattamento (non chirurgico) degli stravasi dei farmaci antineoplastici. Centro Studi EBN, http://www.evidencebasednursing.it/

Rogers, C.R. (2013). *La relazione centrata sul cliente*. Giunti Psychometrics

Sandrin, L. (2007). Un'età da vivere. Roma: Ed Paoline

Smith, L., Valerie Coleman, V., & Bradshaw, M. (2008). L'Assistenza Centrata sulla Famiglia. Ed. Italiana a cura di R. Alvaro e I. Dall'Oglio. Edises

Squaglia, S., & Matarese, M. (2007). Studio qualitativo sui fattori che influenzano la scelta degli infermieri di lavorare con gli anziani. Assistenza infermieristica e ricerca. 26 (2): 67-75.

Suglia, A., & Tosco, E. (2019). Lavorare con i gruppi. Una raccolta di tecniche di partecipazione. Centro Regionale Piemontese di Documentazione per la Promozione della Salute. https://www.dors.it/documentazione/testo/201910/Raccolta_tecniche_191028.pdf

Suzzi, R., Farruggia, P. (2003). La sicurezza nella gestione dei farmaci antiblastici. Eleda Edizioni: Milano

Tacconi, G., & Gentile, M. (2017). Il feedback formativo come strategia di gestione inclusiva della classe. https://www.cnos-fap.it/sites/default/files/materiale_professionale/2017_-_04_-_gestione_della_classe_e_feedback_formativo.pdf

Tassinari, D., & Maltoni, M. (2005). Outcome research e cure palliative. Ed. Il Pensiero Scientifico, Roma

Unicef (2008). La condizione dell'infanzia nel mondo 2008, nascere e crescere sani. Unicef Italia, Roma.

Unicef (2009). La condizione dell'infanzia nel mondo. Edizione speciale 2009. Unicef Italia, Roma, disponibile all'indirizzo web: http://www.unicef.it/Allegati/condizione_infanzia_nel_mondo_Edizione_Speciale.pdf

Unicef (2012). La condizione dell'infanzia nel mondo 2012, figli delle città. Unicef Italia, Roma disponibile all'indirizzo web: http://www.unicef.it/doc/3602/pubblicazioni/rapporto-condizione-infanzia-nel-mondo-2012-figli-delle-citta.htm

Vellone, E., & Piredda, M. (2009). La ricerca bibliografica. Strumenti e metodi per trovare ed utilizzare la letteratura sanitaria. (II Edizione) Milano: McGraw-Hill

Zanetti, E. (2010). Qualità, continuità, complessità nell'assistenza all'anziano. Giornale di Gerontologia. 58: 386-406.

Zucco, F. (2010). Hospice in Italia, seconda rilevazione ufficiale. (eds) Medica Editoria e Diffusione Scientifica, Milano.

Dispense a cura del docente.

SITI DA CONSULTARE: www.collegioostetrichediroma.it; www.saperidoc.it; www.iss.it

Eventuali altri testi di approfondimento saranno suggeriti dal docente nel corso delle lezioni.

Modalità	
Prerequisiti	Non sono previsti prerequisiti.
Svolgimento	Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
Frequenza	Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti	
Docente	**Contatto**
Maria Rosaria Esposito Angela Capuano Silvia Barberi Fabiana Giordano Valentina Vanzi Valentina Zeffiro	Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: formazione@pinetagrande.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	